

Centrino 0464.55.18.89
Fax redazione 0464.55.26.30
Abbonamenti 0471.80.42.52
Postinotti 0464.55.70.21
Fax pubblicità 0464.55.26.30

E-mail: riva@trentinocorrierealpi.it

TRENTINO

RIVA • ARCO

Redazione: viale Roma 4

VENERDÌ
3 SETTEMBRE 2004

35

www.trentinocorrierealpi.it



HYDRO KLIMA
39100 BOLZANO
Via G. di Vittorio, 13
Tel. 0471.281804
Fax 0471.281810
www.hydroklima.it

AL NINO PERNICI

RIVA. «Sopramille», il progetto realizzato in collaborazione dal dottor Carpineta del centro di salute mentale dell'Asl e dalla Sat, sarà valutato nel corso d'un convegno nazionale programmato per i giorni 17, 18 e 19 settembre al rifugio Nino Pernici, cornice ideale per parlare degli effetti terapeutici della montagna. Camminare, condividere la fatica e la soddisfazione della meta raggiunta, essere obbligati a far gruppo affrontando le stesse difficoltà da una discesa ripida all'affaticamento muscolare, da un acquazzone ad un passaggio un po' complicato, tutte esperienze tran-



quillamente consumate in qualunque escursione serve a misurarsi e ad aumentare l'autostima. Sulla base di queste, che erano solo convinzioni fino all'altr'anno, il dottor

Carpineta, col supporto di Roberto Villi e della sua equipe, della guida alpina Paolo Calzà Trota, di alcuni soci Sat, ha selezionato un gruppo di persone - sei inizialmente-

seguite dal centro di salute mentale ed ha avviato un programma di escursioni. Nel 2003 sono state tre: a san Pietro sul monte Calino, al «sentiero della maestra» sopra

Il dottor Carpineta con gli altri organizzatori del congresso sugli effetti terapeutici delle uscite in montagna

Massone (con una puntata al Pollicromuro affollato di free climbers) e alle Viole con le ciaspole, dopo un'abbondante nevicata. I risultati sono stati positivi, tanto da ripetere quest'anno le uscite, ancora alle Viole, due a Laghel ad una parete frequentata da rocciatori, a Santa Barbara ed al rifugio Pernici. Gli effetti sotto il profilo terapeutico sono stati largamente positivi, a giudizio del team di specialisti, con ricadute assai valide anche sui comportamenti quotidiani. Ne è nata la decisione di mettere l'esperienza a disposizione d'una più vasta platea di potenziali utenti. Di qui il

convegno, cui parteciperanno i medici dei centri di salute mentale di Roma, Bergamo e Portogruaro già impegnati in sperimentazioni simili, ed altri colleghi che intendono verificare, sulla base della documentazione scientifica acquisita, l'applicabilità di questa «terapia». Il fatto che i primi sei «spazienti» abbiano poi scelto di iscriversi alla Sat, rappresenta un motivo di vera soddisfazione per il presidente Marco Matteotti che ha sempre creduto all'iniziativa e per gli amministratori (il sindaco Matteotti e l'assessore Trinchieri in primis) che l'hanno appoggiata.

Montagna come terapia

Congresso nazionale sul progetto Sopramille